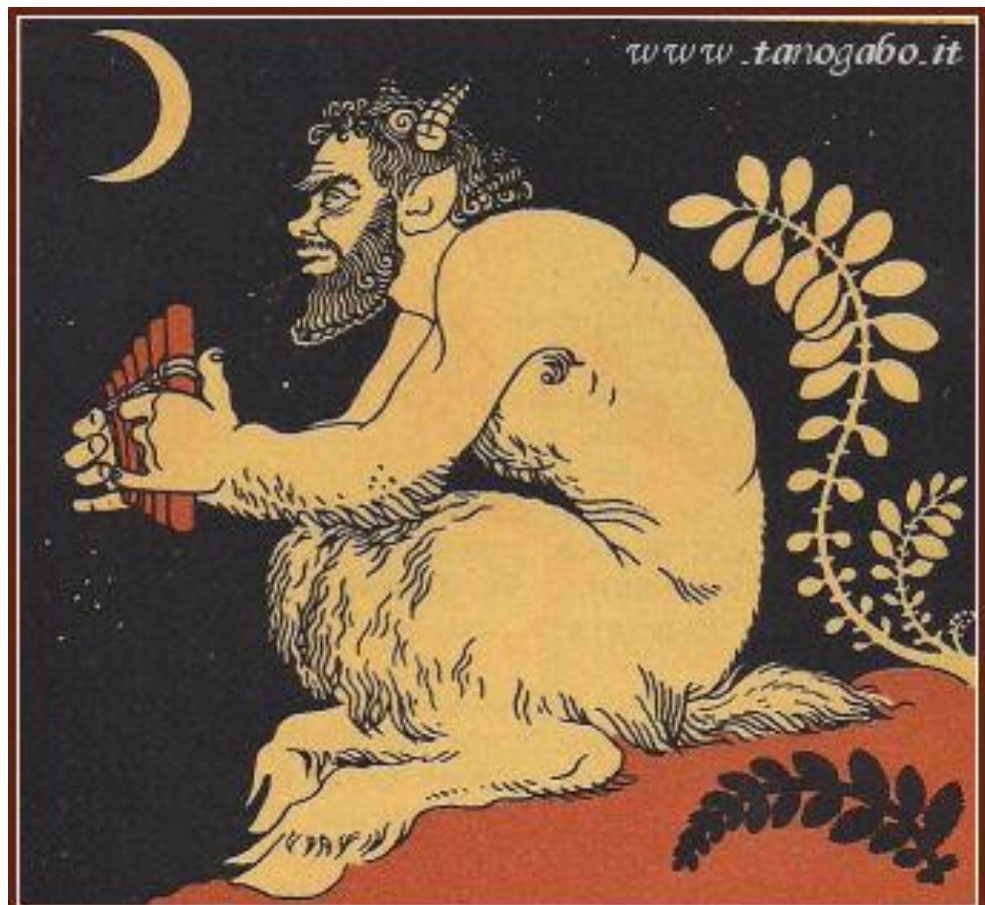
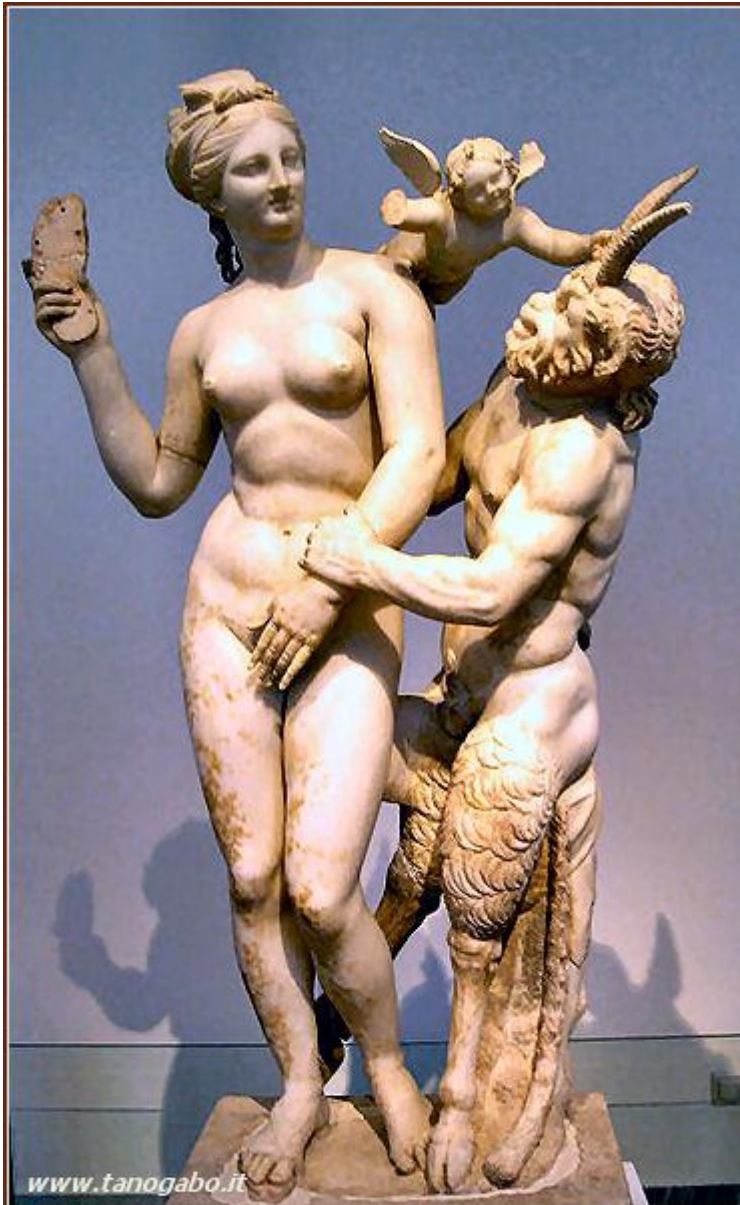


## Pan, il dio dei pastori

Divinità silvestre ed agricola viene rappresentato con sembianze umane ma dotato di zoccoli e corna caprine. Si dice figlio di [Zeus](#) e di Callisto o di [Ermes](#) e [Penelope](#) (o Driope) che appena messo la mondo si vergognò tanto di quel deforme fanciullo da abbandonarlo. Ermes allora lo portò con se in cielo dove con la sua vivace presenza rallegrava tutti gli dei (da qui alcuni interpreti derivarono il nome di Pan che in greco significa "tutto").

Di carattere allegro, Pan si divertiva a spaventare i viandanti. Si attribuiscono infatti a lui tutti i rumori inesplicabile dei boschi e dal terrore che esso causava deriva il detto "timor panico" . Crescendo divenne uno dei compagni prediletti di Dioniso e lo seguiva nelle sue scorribande attraverso le selve e le campagne.





Gruppo statuario di Afrodite, Pan ed Eros,  
trovato nella casa di Poseidoniastes  
di Beirut a Delo

"Sui gelidi monti dell'Arcadia viveva una Naiade chiamata Siringa, seguace di Artemide e votata alla castità. Quando Pan la vide camminare nei boschi non seppe resistere al suo fascino e cominciò a corteggiarla. Ma lei, sorda alle sue preghiere, gli sfuggiva tra le forre finché giunse al fiume Ladone che le impediva di proseguire la fuga. Temendo di essere violata da Pan, chiese alle sorelle acquatiche di trasformarla in pianta. Al posto di Siringa crebbe allora un ciuffo di canne palustri che il dio strinse sospirando deluso.

Il vento, passando attraverso il canneto, ne trasse suoni dolcissimi simili ad un lamento che stregò talmente Pan da fargli esclamare: "Da ora in poi continuerò a stare in tua compagnia!".

Pan allora prese la canna e la tagliò in tanti pezzi di diversa lunghezza, li unì con un po' di cera e inventò così quel flauto pastorale chiamato appunto

"Siringa", del quale divenne abilissimo suonatore. Il tempio più famoso dedicato a Pan era quello sul monte Liceo, in Arcadia.

Le teorie stoiche lo rappresentarono in seguito come incarnazione della Vita universale. Secondo la tradizione mitologica, Zeus lo pose nello Zodiaco come segno del Capricorno.